

Sommario

1.	PREMESSA.....	2
2.	AMBITO D'INTERVENTO	3
3.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
4.	CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI ED ELABORATI ECONOMICI	6
3.1	Cronoprogramma	6
3.2	Elenco prezzi	6
3.3	Quadro economico	6

1. PREMESSA

La presente relazione illustra i **‘LAVORI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DIFENSIVO NEL NODO IDRAULICO DI COLORNO SUI CANALI LORNO, GALASSO E TORRENTE PARMA (PR-E-1082)’**.

In particolare le opere in progetto riguardano i seguenti interventi da realizzarsi lungo il Canale Lorno in Comune di Colorno:

- INTERVENTO A: realizzazione di piste di servizio arginali lungo gli argini destro e sinistro del Canale Lorno nel tratto compreso tra la Chiavica Motta, recentemente ricostruita, e lo sbocco nel Torrente Parma,
- INTERVENTO B: completamento delle difese spondali e del fondo in massi di cava a monte e a valle della Chiavica Motta, posta lungo il Canale Va e Vieni di collegamento tra Canale Lorno e Fiume Po.

Tali interventi sono stati finanziati con OCDPC 503/2018 CS 6080 nell’ambito della legge di Stabilità 2021 per una somma di € 230.000,00.

2. AMBITO D'INTERVENTO

Gli interventi previsti dal presente progetto ricadono in Comune di Colorno, in corrispondenza del nodo idraulico formato dal Torrente Parma, a pochi km dalla sua foce in Po, e dai canali Lorno e Galasso, che confluiscono in un unico canale alcune decine di metri prima della confluenza nel Torrente Parma.

Al fine di evitare i rigurgiti del torrente Parma nei Canali Lorno e Galasso in occasione degli eventi di piena, dopo la piena dell'anno 2000 è stata realizzata a foce Lorno la Chiavica Lorno – Galasso, dotata di porte vinciane. Nell'ambito di questo intervento è stato inoltre eseguito un adeguamento in quota degli argini del tratto terminale del canale Lorno fino alla confluenza nel t. Parma per uno sviluppo di circa 1,5 km a monte della confluenza ed è stata eseguita una manutenzione straordinaria della vegetazione ripariale migliorando la sezione utile di deflusso del tratto terminale del Lorno.

Negli ultimi anni sono stati realizzati ulteriori interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio, tra i quali i più recenti (Intervento PR-E-1054) hanno riguardato:

1. il rifacimento della chiavica Motta, situata sull'argine in sponda sinistra del canale Lorno che mette in collegamento il Lorno direttamente con il fiume Po grazie ad un canale detto "Va e vieni" e alla chiavica Sanguigna sull'argine maestro;
2. la manutenzione straordinaria delle porte vinciane poste alla confluenza del Lorno nel torrente Parma;
3. adeguamento in quota delle arginature del canale Lorno;
4. manutenzione della vegetazione ripariale.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto ha lo scopo di realizzare alcune opere di completamento rispetto a quelle già eseguite lungo il Canale Lorno con il progetto PR-E-1054 e che hanno previsto il rifacimento di un manufatto chiavicale (Chiavica Motta) per la gestione dei flussi idrici tramite il Canale Va e Vieni, che mette in collegamento il Canale Lorno con il Fiume Po, e il ringrosso e sovrizzo degli argini del Canale Lorno nel tratto compreso tra la Chiavica Motta e lo sbocco nel Torrente Parma.

Per quanto riguarda l'**Intervento A** in progetto esso prevede la realizzazione delle piste di servizio arginali, sia in destra che in sinistra idraulica lungo il Canale Lorno, attraverso l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

1. Sfalcio della sommità arginale,
2. Scavo per la formazione del cassonetto stradale con riutilizzo del materiale di scavo per la riprofilatura dei cigli della sommità arginale,
3. Realizzazione delle piste di servizio di larghezza 2.50 m tramite l'utilizzo di 25 cm di ghiaia mista naturale di cava e 10 cm di stabilizzato. Le piste avranno uno sviluppo totale di 2.6 km in sponda destra e di 2.5 km in sponda sinistra del Canale Lorno.

Relativamente all'**Intervento B** in progetto, esso riguarda invece il completamento del rivestimento spondale e del fondo in massi di cava del peso pari a 300-1000 kg/cad del Canale Va e Vieni a monte e a valle della Chiavica Motta, per uno sviluppo totale pari a 15 m nel tratto di imbocco e pari a 16 m nel tratto di sbocco della Chiavica.

A valle della Chiavica i primi 10 m di rivestimento saranno inoltre intasati con cls classe C 16/20.

È da sottolineare come l'Intervento B ricada all'interno del Sito Rete Natura 2000 IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" (v. Figura 1). Esso, però, essendo configurabile come un intervento di manutenzione di un'opera di difesa spondale esistente, ricade all'interno delle opere previste dal *'Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)'*.

Di conseguenza l'intervento non necessita di una pre-valutazione o di una valutazione di incidenza, anche se ricadente all'interno di un sito della Rete Natura 2000 (Deliberazione della Giunta Regionale dell' Emilia Romagna n. 667 del 18-05-2009).

I lavori previsti in tale intervento dovranno essere eseguiti conformemente alle buone pratiche riportate al paragrafo 4.4 del succitato disciplinare, con particolare riferimento alla loro esecuzione al di fuori del periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico e, quindi, il periodo nel periodo compreso tra il 16 luglio e il 14 marzo.

Si rimanda agli elaborati grafici facenti parte della presente perizia per i dettagli esecutivi degli interventi.

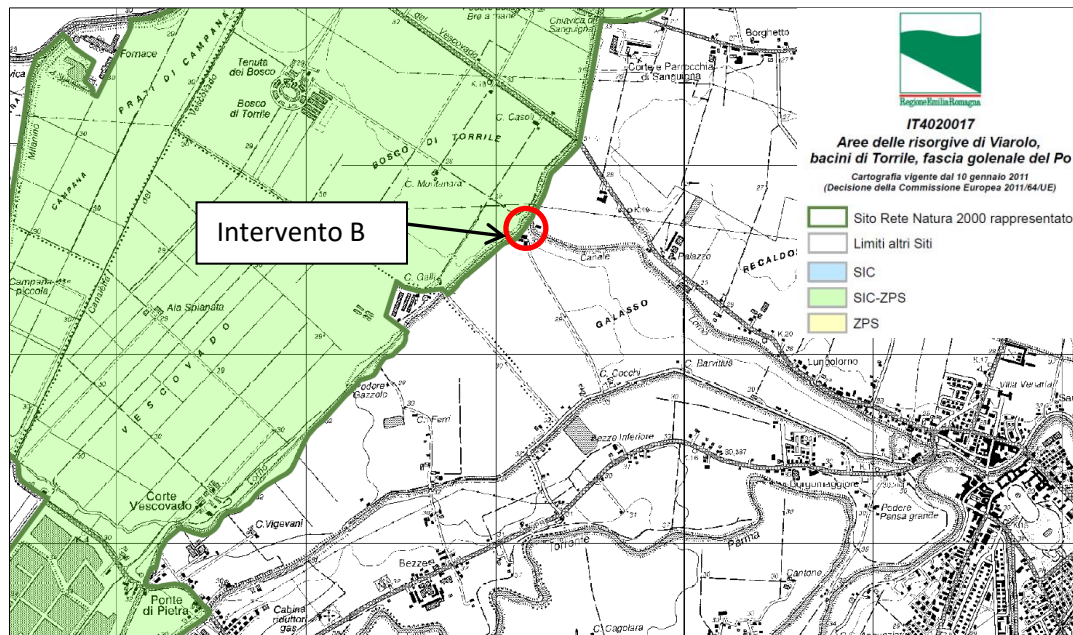


Figura 1 Localizzazione Intervento B rispetto al perimetro del sito Rete Natura 2000

4. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI ED ELABORATI ECONOMICI

3.1 Cronoprogramma

Il tempo utile per ultimare i lavori viene proposto in gg. **75 (settantacinque)** naturali e consecutivi dalla data di consegna, come si evince dal cronoprogramma allegato. Nella stima della durata delle varie fasi di lavoro si è tenuto conto di giorni tre/mese di andamento stagionale sfavorevole, relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi, sia a quelle immediatamente successive (a motivo dell'impraticabilità dei luoghi). Le condizioni che regolano l'esecuzione dell'intervento sono illustrate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2 Elenco prezzi

L'importo dei lavori a base d'asta è stato determinato sulla base dei prezzi unitari dedotti dai seguenti prezziari:

- 1) Prezzario ufficiale AIPO aggiornato al 2021, approvato con Determina n. 1555 del 22.12.2020
- 2) Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, anno 2019 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1055 del 24/06/2019, pubblicata sul BURERT n. 217 (parte seconda) del 3 luglio 2019.

Gli oneri per la sicurezza sono stati quantificati dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione sulla base dei prezzi contenuti nel Prezzario AIPO 2021.

3.3 Quadro economico

Si riporta di seguito il quadro economico relativo agli interventi in oggetto:

A) LAVORI:

per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Euro	178,775.53
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	Euro	3,324.47
IMPORTO TOTALE		Euro 182,100.00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

per rivalsa I.V.A. 22%	Euro	40,062.00
per contributo ANAC	Euro	225.00
per Incentivo funzioni tecniche art. 113 del dD.Lgs. 50/2016	Euro	2,913.60
per Assicurazione Progettisti	Euro	200.00
per incarichi esterni (CSP, CSE) compreso oneri previdenziali e IVA	Euro	4,079.84
per imprevisti e opere complementari	Euro	419.56
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		Euro 47,900.00
IMPORTO TOTALE DI PERIZIA:		230,000.00